



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

BANDO DI CONCORSO N. 4/2024

(ai sensi della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, e del Regolamento di esecuzione emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26 ottobre 2016 e loro successive modifiche e integrazioni)

per l'assegnazione in locazione degli alloggi di risulta di **edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**, che si renderanno disponibili nel Comune di

CERVIGNANO DEL FRIULI

L'individuazione dei locatari avverrà in base alla graduatoria formulata a seguito del presente bando, al quale possono concorrere i soggetti che possiedono i requisiti previsti dall'art. 1. La graduatoria definitiva rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione ovvero fino alla data di approvazione della successiva e sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi di risulta che si renderanno disponibili nel Comune oggetto del presente bando.

Il canone di locazione sarà determinato ai sensi della normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (art. 17 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26/10/2016 e s.m.i.).

L'ATER si riserva di provvedere all'amministrazione degli alloggi e dei servizi comuni; il locatario sarà tenuto a corrispondere, contestualmente al canone, quote d'acconto mensili da conguagliare sulla base del consuntivo annuale. Al momento della stipula del contratto, il locatario dovrà versare un deposito cauzionale.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono concorrere alla locazione di un alloggio i soggetti in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26/10/2016 e s.m.i., i quali consistono in:

a) essere:

- cittadini italiani;
- cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
- stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3;
- stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno (art. 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);

b) essere anagraficamente residenti nel territorio regionale da almeno cinque anni, anche non continuativi, negli otto anni precedenti; al fine del computo sono utili i periodi di permanenza all'estero maturati dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati), indipendentemente dalla durata della permanenza all'estero;

c) essere anagraficamente residenti ovvero prestare attività lavorativa prevalente in uno dei Comuni per il cui territorio è indetto il presente bando di concorso;

d) non essere proprietari, nudi proprietari o usufruttuari di alloggi, anche per quote, all'interno del territorio nazionale o all'estero, con esclusione:

- 1) degli alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a provvedimenti di rilascio a seguito di procedure esecutive immobiliari ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
- 2) delle quote di proprietà, inferiori al 100 per cento, di alloggi ricevute per successione ereditaria purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
- 3) della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado;

- 4) della proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio o scioglimento di convivenza di fatto o di unione civile all'altro coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile;
- e) essere in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a 20.000,00 euro. Tale importo può essere aggiornato con cadenza biennale con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, derivanti dalle rilevazioni dell'ISTAT;
- f) non essere titolari di contratto di locazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, ovunque ubicato;
- g) non essere stati condannati, in via definitiva, per il reato di invasione di terreni o edifici, di cui all'art. 633 del codice penale, nei precedenti dieci anni, fatto salvo il caso di intervenuta concessione della riabilitazione ai sensi degli artt. 178 e 179 del codice penale.

I requisiti di cui alle lettere **a), b) e c)** devono sussistere in capo al solo richiedente; i requisiti di cui alle lettere **d), e), f) e g)** devono sussistere in capo a tutti i componenti del nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013 ovvero quello destinatario dell'assegnazione dell'alloggio qualora diversamente composto.

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita a un soggetto o a più soggetti che esce o escono dal nucleo o dai nuclei familiari di appartenenza per costituirne uno nuovo, si valuta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) computato come segue: nella prima ipotesi, in misura pari all'Indicatore del soggetto diviso per il numero dei componenti il nucleo di provenienza; nella seconda ipotesi, in misura pari alla somma delle frazioni dei soggetti nel medesimo modo computate. Fermi restando gli altri requisiti, quelli di cui alle lettere **d), f) e g)** sono richiesti in capo ai destinatari dell'alloggio.

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita a soggetti che intendono costituire un nuovo nucleo familiare, si valuta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) computato in misura pari alla somma degli Indicatori dei medesimi soggetti.

I richiedenti nel cui nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013 ovvero in quello destinatario dell'assegnazione dell'alloggio qualora diversamente composto, sussista una persona disabile di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono presentare domanda su tutto il territorio regionale, ma a fronte di non più di cinque bandi di concorso aperti contemporaneamente.

Non ha diritto all'assegnazione dell'alloggio, in conseguenza al presente bando di concorso, chi sia divenuto nel frattempo assegnatario di altro alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Inoltre, l'assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che sia stato interessato da provvedimento esecutivo di rilascio motivato da inadempienza contrattuale o da violazione di legge o regolamento, nonché il destinatario di provvedimento di rilascio per occupazione senza titolo, sono esclusi da qualsiasi assegnazione di alloggio per un periodo di tre anni dalla risoluzione dell'inadempienza ovvero dalla riconsegna dell'alloggio all'ATER.

Possono presentare domanda solo persone maggiorenni o tutori legali in rappresentanza di minori o inabilitati.

I suddetti requisiti e i criteri per l'attribuzione dei punteggi, nel prosieguo specificati, devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

ART. 2 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande, redatte su apposito modulo fornito dall'ATER di Udine ovvero scaricabile dal sito web istituzionale dell'ATER (www.ater-udine.it), possono essere consegnate a mano presso le sedi dell'ATER di Udine (per le modalità di accesso alle sedi si veda il successivo art. 6) ovvero inviate a mezzo PEC all'indirizzo info@cert.ater-udine.it ovvero inviate a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo ATER di Udine – Via Sacile 15, 33100 UDINE UD. È inoltre consentito l'invio delle domande anche a mezzo posta elettronica (non certificata) all'indirizzo info@ater-udine.it; **in quest'ultimo caso, resta a carico del richiedente l'accertamento dell'avvenuta ricezione della email inviata.**

Le domande devono pervenire alle sedi dell'ATER di Udine entro e non oltre martedì 9 luglio 2024; oltre detto termine possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 11 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26/10/2016 e s.m.i., secondo le modalità e le condizioni dal medesimo articolo prescritte.

Per le domande inviate a mezzo PEC verrà considerata la data di accettazione della PEC. Per le domande inviate a mezzo raccomandata A.R. verrà considerata la data del timbro postale di partenza, pur restando a carico del concorrente ogni rischio relativo al mancato recapito postale. Si precisa infine che le domande inviate a mezzo posta elettronica (non certificata) devono pervenire entro le ore 23.59 del 9 luglio 2024.

ART. 3 - DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1) **Domanda, su modulo predisposto dall'ATER di Udine, debitamente compilata e sottoscritta in tutte le pagine, pena l'esclusione della stessa.**
- 2) Copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente, pena l'esclusione della domanda, se la stessa è trasmessa a mezzo raccomandata A.R., a mezzo **posta elettronica (non certificata)** o consegnata da persona diversa dal richiedente. Qualora il richiedente sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, in calce alla copia del documento dovrà dichiarare che i dati contenuti nello stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
Le domande inviate a mezzo PEC sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale - CAD).
- 3) Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, pena l'esclusione della domanda, copia della carta di soggiorno ovvero del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno in corso di validità. Qualora tale documento sia scaduto deve essere presentata anche copia della ricevuta della richiesta di rinnovo.
- 4) Copia del certificato attestante la disabilità, rilasciato ai sensi della L. 104/1992 dalla competente Autorità, in corso di validità, quando il richiedente o un componente il nucleo familiare è soggetto disabile.
- 5) Copia del certificato, rilasciato dalla competente Autorità, relativo alle condizioni dell'alloggio occupato, quando l'alloggio stesso è ant igienico, improprio o degradato.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La graduatoria è determinata mediante l'attribuzione a ogni domanda dei seguenti punteggi, in relazione alle condizioni dichiarate e dimostrate dal richiedente e con riferimento al nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013 ovvero quello destinatario dell'assegnazione dell'alloggio qualora diversamente composto, e alla data di presentazione della domanda:

- 1) in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE): **da punti 0,5 a punti 5**, secondo la seguente tabella:

punti 5	per ISEE da € 0,00 a € 2.000,00
punti 4,5	per ISEE da € 2.000,01 a € 4.000,00
punti 4	per ISEE da € 4.000,01 a € 6.000,00
punti 3,5	per ISEE da € 6.000,01 a € 8.000,00
punti 3	per ISEE da € 8.000,01 a € 10.000,00
punti 2,5	per ISEE da € 10.000,01 a € 12.000,00
punti 2	per ISEE da € 12.000,01 a € 14.000,00
punti 1,5	per ISEE da € 14.000,01 a € 16.000,00
punti 1	per ISEE da € 16.000,01 a € 18.000,00
punti 0,5	per ISEE da € 18.000,01 a € 20.000,00

- 2) in coabitazione, da almeno un anno, con uno o più nuclei familiari, come risultanti dalle situazioni anagrafiche del Comune di residenza: **punti 1**;

- 3) in un alloggio sovraffollato, da almeno un anno, a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare (o i nuclei familiari, in caso di coabitazione), come risultanti dalla situazione anagrafica del Comune di residenza, e della superficie netta interna dell'alloggio occupato rispetto alla seguente tabella di adeguatezza (D.M. Sanità del 05/07/1975):

Nucleo familiare composto da n. componenti	L'alloggio deve avere una superficie non inferiore a
1	28 mq
2	38 mq
3	42 mq
4	56 mq
5	66 mq
6	76 mq
7	86 mq
8	96 mq
9	106 mq
Per ogni ulteriore componente la superficie va aumentata di 10 mq	

da punti 1 a punti 3, secondo la seguente tabella:

n. componenti eccedenti	punti
1	1
2	1,5
3	2
4	2,5
5 o più	3

- 4) in un alloggio, occupato da almeno un anno, risultante antigienico, improprio o degradato, come da certificato della competente Autorità; in struttura collettiva di natura assistenziale, sanitaria o penitenziaria: **da punti 1 a punti 3**;
- 5) in un alloggio dal quale il Comune sede prevalente dell'attività lavorativa (e degli alloggi da assegnare) sia distante almeno 50 chilometri: **punti 1**;
- 6) in riferimento al periodo di residenza, anche non continuativa, in Regione (compresi i periodi di permanenza all'estero maturati dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 7/2002): **punti 0,5** attribuiti per ogni anno intero successivo al periodo richiesto per l'accesso, con un massimo di **punti 5**;
- 7) nucleo di anziani, ossia il nucleo familiare composto da una o più persone, che abbiano tutte compiuto 65 anni:
- nucleo familiare composto da una persona: **punti 3**
 - nucleo familiare composto da due o più persone: **punti 1**;
- 8) nucleo con anziani, ossia il nucleo familiare composto da due o più persone, di cui almeno una, anche diversa dal richiedente, abbia compiuto 65 anni: **punti 1**;
- 9) nucleo di giovani, ossia il nucleo familiare composto da persona singola o coppia, che non abbiano compiuto (entrambe nel caso di coppia) 35 anni:
- senza figli: **punti 1**
 - con un figlio: **punti 2**
 - con due o più figli: **punti 3**;
- 10) persona singola con minori, ossia la persona il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e da:
- un figlio minore convivente: **punti 2**

- due o più figli minori conviventi: **punti 3**;
- 11) disabile, ossia il soggetto, richiedente o componente il nucleo familiare, di cui all'art. 3 della L. 104/1992:
 - senza connotazione di gravità (di cui al comma 1): **punti 1**
 - con connotazione di gravità (di cui al comma 3): **punti 3**;
 - 12) persona appartenente a nucleo familiare numeroso, ossia la persona il cui nucleo familiare comprende tre o più figli conviventi: **punti 1**;
 - 13) persona destinataria di provvedimento di rilascio di alloggio, non conseguente a un'occupazione senza titolo, emesso da Autorità pubbliche, da enti pubblici o da organizzazioni assistenziali, che abbiano come attività la messa a disposizione di propri alloggi alle fasce deboli della popolazione, ovvero di determinazione di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione personale, scioglimento di coppia di fatto o di unione civile o divorzio: **punti 3**;
 - 14) persona destinataria di provvedimento esecutivo di sfratto relativo a contratto di locazione di unità immobiliare a destinazione residenziale:
 - non motivato da inadempienza contrattuale (fatta salva la condizione di morosità incolpevole ossia la sopravvenuta precarietà della condizione economica): **punti 5**
 - motivato da inadempienza contrattuale (esclusa la condizione di morosità incolpevole ossia la sopravvenuta precarietà della condizione economica): **punti 1**;
 - 15) persona vittima di violenza di genere o altra forma di violenza oggetto di segnalazione da Autorità pubbliche, dai Servizi sociali dei Comuni ovvero dai centri antiviolenza: **punti 3**;
 - 16) persona o nucleo familiare in condizione di disagio sociale, economico o ambientale non rientrante nelle fattispecie considerate ai punti precedenti e adeguatamente documentato: **da punti 0,5 a punti 3**.

ART. 5 - GRADUATORIE

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/2019, la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ATER, formula la graduatoria provvisoria tra le domande accoglibili, ordinata sulla base dei punteggi di cui all'art. 4 del presente bando.

La graduatoria provvisoria è resa pubblica mediante affissione, per trenta giorni consecutivi, nelle sedi dell'ATER di Udine, in luogo aperto al pubblico, all'albo pretorio e nelle sedi di decentramento comunale dei Comuni nei cui territori hanno sede gli alloggi oggetto del presente bando, nei siti web istituzionali della Regione, dell'ATER e dei Comuni medesimi.

Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine indicato al precedente capoverso, i titolari delle domande possono presentare osservazioni in merito al posizionamento o all'eventuale esclusione della propria domanda alla Commissione, allegando eventuali documenti integrativi a quelli presentati a fronte del bando. Non sono valutabili ai fini della rivalutazione della domanda, i documenti e i certificati che gli stessi avrebbero potuto o dovuto presentare nel termine di scadenza del presente bando di concorso.

Entro i cinquanta giorni successivi alla scadenza dei termini di cui ai precedenti capoversi, la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi formula e approva la graduatoria definitiva. A parità di punteggio, viene considerata prioritaria la domanda presentata dal richiedente residente da più tempo in Regione anche in maniera non continuativa (compresi i periodi di permanenza all'estero maturati dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 7/2002) e, in subordine, la domanda presentata dal richiedente già presente in graduatorie precedenti dello stesso Comune o comprensorio di Comuni senza soluzione di continuità; al perdurare della parità, le domande sono inserite in graduatoria previo sorteggio.

La graduatoria definitiva è resa pubblica con le stesse forme stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

I richiedenti sono identificati in graduatoria con il numero di protocollo attribuito dall'ATER alla domanda.

Gli alloggi saranno assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, tenendo conto delle caratteristiche degli stessi e della composizione del nucleo familiare destinatario dell'assegnazione dell'alloggio.



ART. 6 - AVVERTENZE

Non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria, le domande prive di sottoscrizione o dei documenti essenziali per l'ammissione, previsti dall'art. 3, punti 1), 2) e 3), del presente bando, e le domande che perverranno alle sedi dell'ATER di Udine dopo il termine previsto dal bando di concorso.

Non potranno inoltre essere presi in considerazione i documenti presentati dopo la scadenza del bando di concorso. Solo ai fini istruttori o di controllo, potranno richiedersi ulteriori documenti comprovanti le situazioni denunciate nella domanda.

La falsità delle dichiarazioni e documentazioni presentate comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria e potrà essere perseguita ai sensi del codice penale. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'ATER procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente.

Le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando, a qualsiasi ente o ufficio, non sono valide per la partecipazione al concorso. Gli interessati che hanno partecipato a precedenti concorsi dovranno quindi ripresentare domanda entro i termini del presente bando.

I termini minimi di pubblicazione previsti ai fini di legittimità sono esclusivamente quelli risultanti dal sito internet dell'ATER di Udine.

Il concorrente ha l'obbligo di comunicare ogni variazione della composizione del proprio nucleo familiare e ogni variazione di indirizzo a pena di decadenza dall'eventuale assegnazione dell'alloggio.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, valgono le vigenti norme sull'edilizia residenziale pubblica.

Si informa che il procedimento è rimesso alla competenza dell'Ufficio assegnazioni dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine (responsabile del procedimento: dott.ssa Elisabetta Gaiotto - responsabile dell'istruttoria: p.a. Laura Muradore). Presso tale ufficio è possibile l'accesso agli atti previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge.

La modulistica è disponibile sul sito web istituzionale dell'ATER (www.ater-udine.it).

Gli uffici ricevono presso le sedi di Udine, Tolmezzo e San Giorgio di Nogaro **esclusivamente su appuntamento**, da fissare entro il giorno precedente telefonando ai numeri sotto indicati.

Per la consegna a mano delle domande, per fissare un appuntamento e per ogni altro chiarimento necessario, gli interessati possono rivolgersi ai seguenti uffici dell'ATER di Udine telefonando dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 10.30, il lunedì anche dalle 14.30 alle 16.00:

- ATER di Udine, Ufficio assegnazioni – Via Sacile 15, Udine – 0432 491 272 / 0432 491 278 / 0432 491 111;
- ATER di Udine, Unità locale Alto Friuli – Via Matteotti 7, Tolmezzo – 0432 491 111.

Udine, 6 maggio 2024.

F.to IL DIRETTORE
(ing. Lorenzo Puzzi)



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) e della normativa italiana in materia di protezione dei dati personali, è nostra cura fornirle alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e dei dati personali di soggetti componenti il Suo nucleo familiare, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del trattamento, come qui descritte.

Titolare del trattamento
<p style="text-align: center;">Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine ATER di Udine con sede in Via Sacile, 15 - 33100 Udine Mail di contatto: info@ater-udine.it</p>
Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
<p>avv. Claudia Ogriseg via Carducci n.44, 33100 Udine tel. 0432 512704 claudia.ogriseg@ogriseg.legal</p>

Finalità per le quali l'ENTE tratterà i Suoi dati personali, sia nel corso dei Procedimenti che nella gestione del rapporto futuro:

Finalità	Base giuridica del trattamento
<ul style="list-style-type: none">• Procedure di assegnazione degli alloggi gestiti, anche in conto terzi, dall'ATER in adempimento degli obblighi previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia di edilizia residenziale pubblica (es. L.R. 1/2016 e ss.mm.ii.) e dai relativi regolamenti attuativi;• Gestione rapporti con inquilini e utenti in esecuzione del contratto;• Gestione dei rapporti finanziari correlati all'assegnazione e gestione dell'alloggio (riscossione anche coattiva canoni, spese condominiali ed altre spese come previsto dai regolamenti interni) e le istanze di rideterminazione in riduzione del canone di locazione, ecc.;• Gestione locazione unità non residenziali e simili;• Attività amministrativa di gestione alloggi e del contratto di locazione;• Gestione servizi (anche comuni) e attività manutentiva;• Verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio prodotte all'Ente ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche accedendo a banche dati pubbliche;• Per la pubblicazione sul sito web istituzionale, con il relativo punteggio, della posizione in graduatoria ai sensi della normativa vigente.	<ul style="list-style-type: none">• Art. 6 par. 1 lett. B GDPR - Esecuzione di un contratto;• Art. 6 par. 1 lett. C GDPR - Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;• Art. 6 par. 1 lett. E GDPR - Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare;• Art. 9 par. 2 lett. G GDPR – Trattamento necessario per motivi di interesse pubblico
<ul style="list-style-type: none">• Per gestire i rapporti con inquilini e relativi ospiti (effettuare e ricevere comunicazioni, sia cartacee che telematiche, denunce, segnalazioni riferite a potenziali controversie fra inquilini, rapporto capi scala, ecc.) anche ai sensi dei Regolamenti vigenti (es. Regolamento di Ospitalità) disponibili sul sito web istituzionale.	<ul style="list-style-type: none">• Art. 6 par. 1 lett. B GDPR - Esecuzione di un contratto;• Art. 6 par. 1 lett. E GDPR - Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare.

	<ul style="list-style-type: none"> Art. 9 par. 2 lett. G GDPR – Trattamento necessario per motivi di interesse pubblico
<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità, per poter procedere con l'adozione a suo favore delle misure di sostegno economico, socio-assistenziali e/o sanitarie. In tal caso alcuni dati potranno essere comunicati, ad esempio, a Servizi Sociali, Strutture Sanitarie, Autorità Giudiziarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6 par. 1 lett. D GDPR - Necessità di salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica, come altresì previsto dal Considerando 46 del GDPR. Art. 9 par. 2 lett. G GDPR – Trattamento necessario per motivi di interesse pubblico
<ul style="list-style-type: none"> Gestire l'archiviazione e la conservazione di dati, informazioni, comunicazioni anche elettroniche e documenti inerenti i Procedimenti gestiti da ATER ed in generale i servizi erogati ed i rapporti giuridici intercorrenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6 par. 1 lett. C GDPR - Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.
<ul style="list-style-type: none"> Per inviarle comunicazioni (via mail, sms, telefonate con operatore) attinenti ai Servizi offerti dal Titolare (ad es. avvisi avvio bandi, pubblicazione graduatorie, numeri utili, ecc.) anche tramite bollettini informativi periodici (c.d. newsletter). 	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6 par. 1 lett. B GDPR - Esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.
<ul style="list-style-type: none"> Per darle la possibilità di esprimere, tramite specifici questionari, la sua opinione in merito ai servizi usufruiti (cosa funziona, cosa no, cosa vorrebbe fosse migliorato, suggerimenti, ecc.), ai servizi da Lei non fruiti ma dei quali vorrebbe essere maggiormente informato; Per consentire ad Ater di conoscere la Sua opinione in merito alle attività istituzionali in genere, ai fini della redazione di documenti di sintesi periodici (ad es. Bilancio sociale, Bilancio di sostenibilità, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6 par. 1 lett. F GDPR - Perseguimento di un legittimo interesse del Titolare (Indagini statistiche sui Servizi offerti).

I Suoi dati personali potranno essere inoltre comunicati ad altri soggetti o categorie generali di soggetti diversi dal Titolare, quali:

Soggetti terzi o categorie	Finalità	Note
Pubbliche amministrazioni.	Come previsto da norme di legge o da contratto.	
Società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati.	Gestione, manutenzione, aggiornamento dei Sistemi e software usati dal Titolare; servizi di archiviazione e conservazione digitale dei documenti elettronici. Servizi di Hosting, housing, Cloud, SaaS ed altri servizi informatici remoti indispensabili per l'erogazione delle attività del Titolare.	Soggetti nominati responsabili del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Società o ditte individuali o artigiani o cooperative che gestiscono i servizi sul territorio o effettuano interventi di manutenzione o altri servizi per conto di ATER.	Gestione operativa ed organizzativa degli interventi di manutenzione e gestione spese reversibili.	Soggetto nominato responsabile del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Consulenti, professionisti, studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker.	Gestione aspetti legali e amministrativi del rapporto amministrativo e contrattuale.	Informazioni presso il DPO.

Istituti bancari e finanziari.	Attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri.	
Società di Servizi.	Gestione del Servizio dato in outsourcing.	Soggetti nominati responsabili del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Servizi Sociali, Strutture Sanitarie, Autorità Giudiziarie, esclusivamente in caso di necessità (vedi tabella finalità di cui sopra).	Adozione misure di sostegno economiche, socio-assistenziali e/o sanitarie.	Titolari autonomi dei dati. Informazioni presso il DPO.

Periodo di conservazione dei dati personali:

I criteri utilizzati per determinare tale periodo sono quelli previsti dalla normativa vigente ed in particolare:

Dati personali e documenti	Periodo di conservazione o criteri per determinarlo
Dati e documenti relativi alle Domande e Istanze amministrative presentate ad ATER.	10 anni o comunque per la durata necessaria alle esigenze di difesa dei diritti di ATER
Dati e documenti relativi alla Sua permanenza presso immobili di proprietà o gestiti da ATER, anche come Amministratori di Condominio.	10 anni successivi alla cessazione, per qualsiasi causa, del contratto o della concessione o comunque per la durata necessaria alle esigenze di difesa dei diritti di ATER

Diritti dell'interessato:

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare. In particolare Lei avrà il Diritto di accesso ai dati (art. 15 GDPR); Diritto di rettifica (art. 16 GDPR); Diritto all'oblio (art. 17 GDPR); Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 GDPR); Diritto alla portabilità (art. 20); Diritto di opposizione (art. 21 GDPR) e Diritto di rivolgersi all'autorità Garante per la protezione dei dati personali. Per l'esercizio dei diritti potrà avvalersi dell'apposita modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.

L'esercizio dei diritti succitati è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento Europeo 679/2016 che l'interessato deve conoscere e porre in essere. Concordemente a quanto previsto dall'articolo 12 comma 3, inoltre, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine potrà essere prorogato di 60 giorni, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

La informiamo inoltre che i dati personali che la riguardano possono essere raccolti presso banche dati pubbliche come di seguito specificato:

Dati, documenti e informazioni	Raccolti
<ul style="list-style-type: none"> - Dati e documenti relativi alle Domande e Istanze amministrative presentate ad ATER; - Dati e documenti relativi alla Sua permanenza presso immobili di proprietà o gestiti da ATER, anche come Amministratori di Condominio, dati su Situazione Economica, dati relativi al suo stato sociale e assistenziale, verifica ISEE, verifica proprietà, redditi, ecc.. 	<ul style="list-style-type: none"> - Direttamente presso l'interessato; - Tramite segnalazioni di Comuni o Aziende Sanitarie; - Tramite Banche dati pubbliche (Agenzia delle Entrate, INPS, Agenzia del Territorio, ecc.).



Il conferimento dei dati personali e particolari Suoi e dei componenti del Suo nucleo familiare è obbligatorio ed un eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità a completare il procedimento, eseguire la prestazione del servizio da Lei richiesto ed il suo espletamento secondo le condizioni di legge o di contratto sopra indicate. Tali dati personali potranno essere esclusivamente conosciuti da dipendenti e/o collaboratori dell'Ente, specificatamente autorizzati a trattarli come soggetti designati al trattamento ed anche, ove necessario, da altri titolari. I soggetti designati sono tenuti al segreto ed alla riservatezza dei dati trattati anche sulla base di apposito Disciplinare tecnico/giuridico/operativo interno.

I documenti e dati resi in formato elettronico (anche in originale) saranno conservati su apposite memorie accessibili, attraverso specifiche procedure di accesso, unicamente al Titolare ed ai collaboratori interni dello stesso solo per le finalità sopra indicate. È possibile che il Titolare si avvalga di servizi di conservazione per il tramite di società esterne (outsourcer) che li conserveranno, ove previsto, anche in formato crittografico secondo i sistemi più avanzati della sicurezza informatica ed in linea con le vigenti norme del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.).